

«Spazio aperto all'aggregazione» la Youthopia nascerà in via Capra

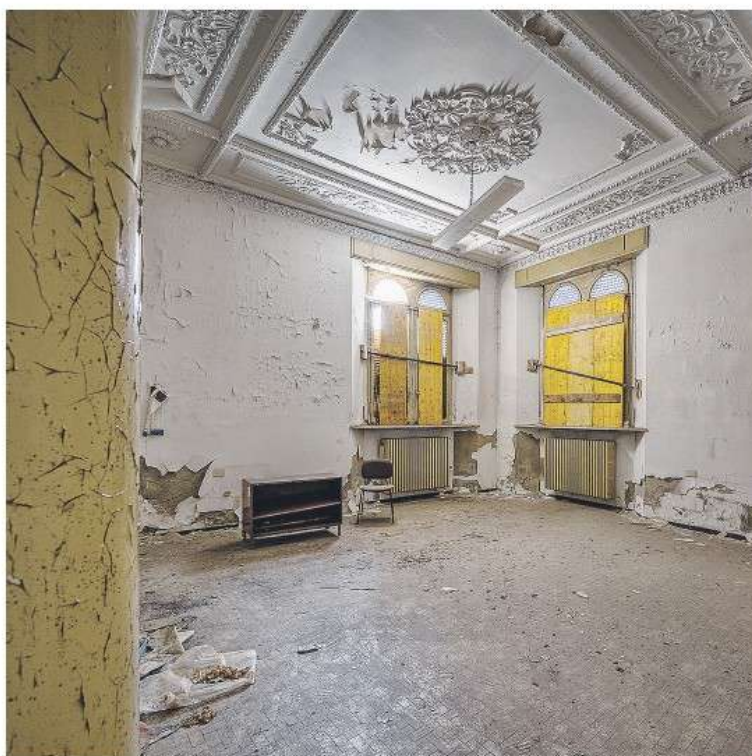
Hub informale, accogliente e innovativo: decolla il progetto degli Educatori di strada

PIACENZA

● L'idea è quella di uno spazio aggregativo informale, accogliente, innovativo e gratuito dove ragazzi e giovani adulti - dagli 11 ai 30 anni - potranno partecipare a laboratori, riunioni e attività educative, o semplicemente ritrovarsi in una giornata di pioggia e senza impegni.

Si chiama "Youthopia" e vedrà la luce nel 2024 il nuovo ambizioso progetto pensato dal team degli Educatori di Strada e l'organizzazione di volontariato Laboratorio di Strada: un hub urbano per la crescita giovanile che trasformerà uno spazio abbandonato situato in via Capra, al numero 14, in una preziosa risorsa per i giovani di Piacenza.

«Niente tessere, iscrizioni, clausole o costi - spiega Lorenzo De Carli degli Educatori di Strada - l'idea è quella di offrire uno spazio aperto a tutti e alle più disparate attività di aggregazione, da quelle artistiche a quelle di formazione». Qualche giorno fa il team di formatori aveva lanciato una raccolta fondi online - a cui è possibile



Gli ambienti di via Capra dove dovrebbe sorgere la "Youthopia"

partecipare all'indirizzo www.shorturl.at/nMS14 fino al 15 novembre - per coprire alcune spese di gestione iniziali e aggiungere elementi di aggregazione e animazione, come un calcio-ballina e giochi da tavolo, playstation e videogiochi Arcade, librerie, armadi divani, poltrone ed elementi di arredamento. In cantiere c'è



Arte e formazione per i giovani: e niente tessere, clausole o costi»

anche l'allestimento di una sala dedicata alla musica.

«Questo è solo il primo passo di una campagna ambiziosa che prevede quattro obiettivi totali: abbiamo raggiunto in poco tempo oltre 9mila euro di donazioni. Siamo alle soglie del nostro terzo obiettivo - continua - anche grazie a un'importante donazione del Rotary club Piacenza Valli Nure e Trebbia, al contributo di Emil Banca Credito Cooperativo e all'impegno della comunità locale».

«Non vogliamo sia solo uno spazio nostro ma una realtà condivisa con chiunque abbia progetti e iniziative giovanili: chi avrà proposte potrà realizzarle contribuendo semplicemente in modo calmierato alle spese di gestione - spiega De Carli - Youthopia non sarà solo un luogo fisico, ma soprattutto un luogo vibrante di sviluppo e crescita per i giovani: il successo della campagna dimostra che dove molti vedono abbandono, Piacenza vede opportunità. Rappresenta un brillante esempio di come una comunità possa unirsi per creare un futuro migliore per le giovani generazioni. Ci piacerebbe immaginarlo come un luogo dove i ragazzi possano creare, progettare insieme per poi muoversi, pian piano, da soli».

Riccardo Foti